



AZIENDA SPECIALE TERRITORIO E CULTURA

SAN DEMETRIO NE' VESTINI

Via San Vincenzo de Paoli,1

67028 San Demetrio Ne' Vestini (AQ)

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016 E s.m.i. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 3 ANNI, A FAR DATA DALL'AVVIO DELLE PRESTAZIONI

– CIG: 9123234ADB –

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

QUESITO 1:

Si chiede conferma, con riferimento alla tematica della “salute e sicurezza”, che saranno a carico dell'aggiudicatario solo ed esclusivamente gli obblighi di informazione e formazione sicurezza, parte generale, restando in capo all'Utilizzatore tutti gli obblighi di formazione sicurezza, parte speciale, addestramento e sorveglianza sanitaria, come anche previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, nonché tutte le relative responsabilità.

RISPOSTA 1:

Si conferma quanto richiesto.

QUESITO 2:

Si chiede conferma che l'art. 11 del Capitolato debba essere interpretato nel senso che l'Agenzia aggiudicataria debba far sottoscrivere – e produrre all'Utilizzatore – un'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sull'astratta possibilità di svolgere la mansione lavorativa (considerato anche che il c.d. certificato di sana e robusta costituzione non è più rilasciabile) e che l'Utilizzatore debba procedere con tutti gli oneri connessi alle visite mediche che comporteranno l'emissione del relativo certificato.

RISPOSTA 2:

Si conferma quanto richiesto.

QUESITO 3:

Si chiede conferma che in caso di interruzione/risoluzione della missione al di fuori delle ipotesi ivi indicate agli artt. 45 e 46 del CCNL Agenzie per il Lavoro (quindi anche nelle varie ipotesi di risoluzione e recesso contrattuale previste da Legge di gara), i contratti di somministrazione di lavoro si concluderanno comunque alla loro scadenza naturale o comunque verranno regolarmente retribuite le relative prestazioni.

RISPOSTA 3:

Si conferma quanto richiesto.

QUESITO 4:

Con riferimento alla valutazione dell'offerta tecnica, si chiede conferma che alla chiamata del progetto tecnico punto "d) benefit a favore dipendente - welfare" debba intendersi ai fini di attribuzione del punteggio (15 punti) quale chiamata discrezionale e non quantitativa.

Nel caso fosse invece confermato che trattasi di chiamata quantitativa, si chiede di indicarne i metodi di attribuzione punteggio.

RISPOSTA 4:

Si conferma che trattasi di chiamata quantitativa – non potendo essere altrimenti - e che i criteri di attribuzione, ove non diversamente dettagliati dalla Commissione tecnica, restano quelli riportati negli atti di gara.

QUESITO 5:

Premesso che la legge di gara non prescrive un moltiplicatore massimo, ma un'indicazione è contenuta nel solo allegato A, si chiede cortesemente di precisare se vi sia o meno un moltiplicatore massimo ed in caso positivo se il moltiplicatore massimo sia 1,15.

RISPOSTA 5:

Si rimanda a quanto specificato negli atti di gara.

QUESITO 6:

In merito ai requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 11.2, lettera a (Fatturato annuo) e b (conti annuali) del Disciplinare di gara, si chiede conferma che, un operatore economico che non ha ancora approvato e depositato il bilancio al 31/12/2021, può fare riferimento al triennio 2018 –2019 – 2020.

RISPOSTA 6:

Si rimanda a quanto specificato negli atti di gara e nel D. Lgs.vo 50/2016 e s.m.i.

QUESITO 7:

In merito a quanto previsto all'art. 29 del Disciplinare di gara (Garanzia provvisoria), si chiede conferma che, un operatore economico in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015, possa presentare, così come previsto all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., una cauzione di importo ridotto del 50 % e cioè di importo pari ad € 3.750,00 (pari allo 0,50 % dell'importo a base di gara).

RISPOSTA 7:

Si rimanda a quanto specificato negli atti di gara e nel D. Lgs.vo 50/2016 e s.m.i.

QUESITO 8:

Si chiede conferma che quanto riportato al punto 20 del disciplinare (OFFERTA ECONOMICA) circa il moltiplicatore unico che verrà applicato al costo orario base ai sensi del CCNL Comparto funzioni locali sia un refuso.

RISPOSTA 8:

Si conferma quanto richiesto.

QUESITO 9:

Posto che l'offerta deve indicare, oltre al valore del moltiplicatore unico, anche il costo del lavoro suddiviso in costo orario predefinito indicato nella tabella in allegato A), margine per l'agenzia e costo orario complessivo dato da "costo orario*moltiplicatore".

Si chiede come deve essere inteso il costo orario su cui elaborare l'offerta del moltiplicatore.

RISPOSTA 9:

Si rappresenta che il costo orario è determinato dividendo la retribuzione mensile - pari ad € 1.495,20 - per le ore mensili da lavorare - pari a 162 - (dati desumibili dall'Allegato A alla documentazione di gara. Il costo orario predefinito, relativo al trattamento economico fondamentale, pertanto, è pari ad € 9,23. Al fine di definire l'offerta data dal "costo orario*moltiplicatore" al predetto costo orario predefinito devono aggiungersi gli oneri aggiuntivi (accessori e contributivi) previsti dal contratto per le categorie richieste con la lex specialis

QUESITO 10:

Si chiede se ci sono limiti nel numero di pagine dell'elaborato tecnico

RISPOSTA 10:

Si rimanda a quanto specificato negli atti di gara e, quindi, all'assenza di indicazioni in tal senso. Resta ferma la possibilità della Commissione Tecnica di valutare, oltre gli elementi tecnici proposti nell'elaborato, anche la capacità di rappresentazione e di sintesi dei medesimi contenuti.

QUESITO 11:

Si chiede se il contratto sarà registrato in caso d'uso.

RISPOSTA 11:

Si rimanda a quanto specificato negli atti di gara circa la sottoscrizione del contratto quale scrittura privata soggetta a registrazione in caso d'uso.

QUESITO 12:

Si chiede come verranno trattati i buoni pasto: se sono erogati direttamente dall'agenzia di somministrazione e rimborsati alla stessa dalla Stazione Appaltante.

RISPOSTA 12:

Si conferma quanto richiesto specificando che il riconoscimento degli eventuali buoni pasto deve seguire le regole del CCNL di riferimento

QUESITO 13:

Poiché non risulta possibile compilare, all'interno della piattaforma telematica, la domanda di partecipazione, SI CHIEDE CONFERMA CHE possa essere utilizzato il Vs. fac-simile Allegato B, debitamente compilato, firmato digitalmente e caricato a sistema, unitamente alla restante documentazione amministrativa richiesta.

RISPOSTA 13:

Si conferma la l'utilizzo del fac simile predisposto ed allegato al bando di gara.

QUESITO 14:

Premesso che non è possibile rintracciare nell'intera legge di gara alcuna indicazione sul moltiplicatore offribile, si chiede conferma che non sussista più un moltiplicatore massimo da rispettare per l'offerta economica.

RISPOSTA 14:

Si rimanda al precedente quesito n. 5

QUESITO 15:

Si chiedono chiarimenti circa le voci da ricomprendere in tariffa. Le festività soppresse e le festività infrasettimanali costituiscono, per propria natura, voci di costo aleatorie (la cui corresponsione dipende dal loro verificarsi o meno). Le predette voci, in quanto facenti parte del costo del lavoro, dovrebbero, per normativa vigente, essere rimborsate al somministratore (cfr. art. 33, co.2 D.lgs. 81/2015 - l'utilizzatore è obbligato a rimborsare al somministratore gli oneri retributivi e previdenziali da questo effettivamente sostenuti in favore dei lavoratori). Stante quanto sopra si segnala altresì che ricomprendere tali voci di costo all'interno dell'aggio/moltiplicatore di agenzia (come previsto dall'art. 4 del Capitolato) oltre a rendere le offerte più onerose per codesto rispettabile Ente, implicherebbe una difficile comparabilità sostanziale delle stesse, in quanto la valorizzazione delle predette voci di costo sarebbe rimessa a stime ipotetiche degli operatori economici, senza contare poi le ripercussioni sulla corretta gestione dell'IVA (che come risaputo deve essere applicata al solo margine di agenzia e non anche alla quota parte di questo eventualmente destinata alla corresponsione di voci di costo lavoro). Si chiede pertanto cortese conferma che la menzione delle "Festività soppresse e festività infrasettimanali" nell'art. 4 del Capitolato di gara sia un mero refuso e che le predette voci di costo del lavoro verranno invece fatturate a parte con applicazione del margine se e solo quando si verificheranno.

RISPOSTA 15:

Si evidenzia che, per le previsioni dell'art. 20 del disciplinare di gara, l'offerta economica dovrà essere espressa in termini di coefficiente moltiplicatore unico (espresso indicando fino a due cifre decimali dopo la virgola), fisso ed invariabile per tutte le categorie che verrà applicato al costo orario base ai sensi del vigente CCNL di riferimento.

QUESITO 16:

Si chiede conferma sulla spettanza della marca da bollo di 16 € per il DGUE e, in caso di conferma, si chiede di conoscere il codice ufficio competente.

RISPOSTA 16:

Si conferma le previsioni di cui all'art. 18 lett. b del disciplinare di gara specificando che il codice ufficio territorialmente competente è quello presso cui si effettua il versamento.

QUESITO 17:

Si chiede se è possibile utilizzare la carta intestata del concorrente nell'elaborazione dei documenti di gara.

RISPOSTA 17:

Si conferma quanto richiesto.

QUESITO 18:

Si chiede se in alternativa all'F23 è possibile presentare idonea marca da bollo.

RISPOSTA 18:

Si conferma la possibilità di fornire una marca da bollo di pari valore purché debitamente annullata.

QUESITO 19:

Si chiede, ai sensi dell'allegato VII - art. 86 - D.Lgs 50/2016, di dimostrare la propria capacità economico-finanziaria attraverso strumenti alternativi alle referenze bancarie, ossia: - presentazione dei bilanci; - comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali; - idonea dichiarazione concernente il fatturato globale e quello specifico.

RISPOSTA 19:

Si conferma quanto richiesto,

QUESITO 20:

Si chiede conferma che l'operatore potrà assolvere al versamento dell'imposta di bollo mediante l'utilizzo di una marca da bollo da € 16,00 in luogo del pagamento mediante modello F23.

RISPOSTA 20:

Si rimanda al precedente quesito n. 18

QUESITO 21:

Con riferimento alle tabelle costi all A si segnala che nei costi risulta non valorizzato importo IVC (Indennità di vacanza contrattuale) e che i valori dell'Inail sembrano riferiti a personale impiegatizio (0,6). Si chiede conferma che in caso di somministrazione di profili (es operai) con Tasso Inail maggiore i costi saranno aggiornati e si chiede altresì conferma che le giornate ricadenti di festività nazionali civili e religiose in corso di contratto saranno rifatturate alla tariffa ore ordinarie.

RISPOSTA 21:

Si rimanda a quanto specificato ai precedenti quesiti n. 9 e n. 15

QUESITO 22:

Posto che l'art. 50 del CCNL Funzioni Locali prevede quanto segue: il numero massimo di contratti a tempo determinato e di contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati da ciascun ente complessivamente non può superare il tetto annuale del 20% del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con arrotondamento dei decimali all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5. Per gli enti che occupano fino a 5 dipendenti è sempre possibile la stipulazione di un contratto a tempo determinato, si chiede conferma in ordine alla presenza di lavoratori assunti a tempo indeterminato dall'ente. In caso negativo, e quindi in difetto della previsione di cui all'art. 50, la facoltà dell'ente di assumere personale in somministrazione a tempo determinato sarà possibile sottoscrivendo o impegnandosi a sottoscrivere, con le organizzazioni sindacali, accordi di prossimità.

RISPOSTA 22:

Si conferma quanto richiesto.

QUESITO 23:

Preso atto di quanto indicato nel QUESITO 4 ove esplicitato che trattasi di chiamata quantitativa si chiede di meglio dettagliare come verrà attribuito il punteggio. Nello specifico, al fine di formulare la migliore offerta e per evitare successive contestazioni/ricorso, di precisare se i punti saranno attribuiti in base al numero di servizi offerti oppure, viceversa, in base alla descrizione qualitativa degli stessi.

RISPOSTA 23:

Si conferma quanto già riportato al quesito n. 4 evidenziando che sarà, se ritenuto opportuno, la Commissione Tecnica ad individuare eventuali sottocriteri differenti ed integrativi della lex specialis.

QUESITO 24:

Si chiede cosa intenda codesta stazione appaltante con la dicitura “almeno una sede o filiale operativa” di cui l’aggiudicataria dovrà dotarsi.

RISPOSTA 24:

Si rimanda alle specifiche di cui all’art. 11 del Capitolato Tecnico.

QUESITO 25:

In merito all’offerta tecnica, si chiede se c’è un massimo di pagine per la relazione tecnica. In caso affermativo si chiede anche se la copertina e l’indice sono escluse da tale numero massimo. Si chiede inoltre se bisogna utilizzare carattere e dimensione predefinito.

RISPOSTA 25:

L’offerta tecnica deve essere compilata seguendo le indicazioni e le prescrizioni dell’art. 19 del Disciplinare di gara

QUESITO 26:

In base alla clausola sociale art. 31 del CCNL per le Agenzie di somministrazione lavoro, si chiede cortesemente il numero dei lavoratori oggi attivi con contratto di somministrazione, l’inquadramento di tali lavoratori, con evidenza dei profili professionali e delle mansioni, la tipologia del contratto (contratto determinato o indeterminato).

RISPOSTA 26:

Il servizio richiesto con il procedimento in parola è specificato dettagliatamente nella Lex Specialis che non prevede l’applicazione della clausola de quo.

QUESITO 27:

Con riferimento alle previsioni dell’ART. 4 del Capitolato si evidenzia che, come è noto il 29 marzo 2022 è entrata in vigore la Legge 28 marzo 2022, n. 25 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. decreto Sostegni ter). In applicazione dell’art. 29, le stazioni appaltanti hanno l’obbligo per tutte le procedure di dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati tra il 27 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2023 , nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l’invio degli inviti a presentare le offerte sia effettuato tra il 27 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2023, di applicare le seguenti disposizioni: “a) è obbligatorio l’inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall’articolo 106, comma 1, lettera a) , primo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e

dal terzo periodo della medesima lettera a).”A riguardo si chiede come Codesto Ente intende dare applicazione al predetto obbligo previsto ex lege.

RISPOSTA 27:

Si conferma l'integrale applicazione di ogni previsioni di legge intervenuta nel merito.

QUESITO 28:

Si chiedo chiarimenti generici circa gli adempimenti contrattuali da porre in essere.

RISPOSTA 28:

Si specifica che la gestione contrattuale sarà organizzata e posta in essere nel rispetto di ogni previsione contrattuale o normativa in materia. Si rimanda altresì a quanto già rappresentato nei quesiti precedenti.

QUESITO 29:

Si chiede conferma che in caso di applicazione delle penali il relativo importo non sarà decurtato dalla parte di fattura costituente il rimborso del costo del lavoro.

RISPOSTA 29:

Si conferma quanto richiesto.

QUESITO 30:

Si chiede in caso di recesso/conclusione anticipata del rapporto contrattuale per cause differenti dalla giusta causa di voler garantire – in conformità con la normativa che disciplina la somministrazione lavoro – il diritto dei lavoratori a portare a termine i contratti individuali fino alla naturale scadenza (art. 45 CCNL Agenzie per il lavoro) e, dunque, il diritto del lavoratore di essere comunque retribuito sino alla scadenza naturale del contratto, con conseguente onere del Committente-utilizzatore di rimborso dei costi sostenuti dall'Agenzia (art 33 c. 2 D. Lgs. 81/15).

RISPOSTA 30:

Si conferma quanto richiesto.

QUESITO 31:

Stante la rettifica del CCNL applicato, non più Funzioni Locali ma Federcultura, stante la rettifica dell'All. A dei costi, in relazioni ai chiarimenti ricevuti, si chiede conferma che:

1. il moltiplicatore da proporre dovrà essere applicato al valore in € pari a 9,23 per la categoria B1;
2. che il moltiplicatore debba includere tutti i costi mancanti (oneri di legge, TFR, mensilità aggiuntive , Ratei, ferie ecc..) oltre al margine di agenzia ed arrivare alla tariffa di fatturazione ore ordinarie finale (e non esprimere solo la fee di agenzia);
3. che le giornate di festività nazionali civili e religiose se cadenti in corso di missione saranno rifatturate al pari di una giornata lavorata (ai fini di garantire parità retributiva con i dipendenti dell'ente)

RISPOSTA 31:

Si rappresenta quanto segue:

1. si rimanda al precedente quesito nr. 9;
2. si rimanda al precedente quesito nr. 9 e nr. 15;
3. per quanto concerne le modalità di presentazione dell'offerta economica si rimanda a quanto già esplicitato al precedente quesito n. 15, per il trattamento economico dovuto al personale, invece, si applica il CCNL di riferimento.